

COSA FARE SE...

... il bambino con disturbo dell'apprendimento è vittima di bullismo in classe?

Cos'è il bullismo?

I bambini con disturbi dell'apprendimento sono più vulnerabili e hanno maggiori probabilità di essere vittime di bullismo. Il bullismo è un comportamento indesiderato, aggressivo e ripetuto tra i bambini che comporta uno squilibrio di potere reale o percepito. Il bullismo può includere violenza fisica, violenza sessuale, minacce, prese in giro, esclusione sociale o altra violenza psicologica.

Ecco l'elenco delle idee che puoi applicare in classe:

- Crea un ambiente aperto e sicuro per comunicare con i tuoi studenti
- Discutere le forme di bullismo con tutti i tuoi studenti
- Insegnare loro a vedere e identificare i segni di bullismo
- Incoraggiali a opporsi al comportamento di bullismo o a denunciarlo a te o ad un altro adulto
- Rendere sicuro per loro segnalare gli episodi di bullismo
- Rispondere in modo rapido e coerente a tutti gli episodi di bullismo
- Parla con la vittima separatamente e privatamente
- Parla con il bullo separatamente e privatamente
- Sviluppare interventi adeguati sia per il bullo che per la vittima
- Aiutare i bambini a scoprire sé stessi e trovare modi per sentirsi bene con sé stessi

Alcuni esempi di attività:

- Creare uno spazio sicuro per l'espressione

Non tutti i bambini sono abbastanza aperti ed espressivi per parlare della loro giornata scolastica, dei sentimenti e delle esperienze, specialmente se hanno vissuto un'esperienza negativa. Pertanto, per aiutarli e incoraggiarli a parlare dei loro problemi e segnalare un comportamento di bullismo, puoi posizionare un pezzo di carta da qualche parte in un luogo strategico e accessibile in classe dove poter scrivere o disegnare ciò che gli passa per la mente senza alcuna pressione. Ad esempio: disegna una faccia che esprima come ti senti oggi. Puoi creare una routine settimanale nel tuo calendario scolastico (come "condividere il venerdì") in cui puoi riflettere su tutti i pensieri scritti su questo diario e parlarne con i tuoi bambini.